



Ministero Dell'Istruzione

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.edu.it>
Codice meccanografico: PDIC83000D C. F. 80015140280 Codice univoco: UF16KQ

PROTOCOLLO DI MISURE OPERATIVE DI SICUREZZA ANTI- CONTAGIO E DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DI COVID-19

Rev. N. 01 del 29 settembre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATO il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- VISTO il DPCM del 7/08/2020 e relativo allegato 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- VISTO il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;
- VISTO il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020);
- VISTA la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- VISTO il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- VISTO il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;

VISTO	il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
VISTE	le Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (allegato 3 all'Ordinanza della Regione Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia;
CONSIDERATE	le Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);
CONSIDERATO	il Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);
CONSIDERATO	il Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori <i>layout</i> (14/7/2020);
VISTO	il documento Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL Regione Sicilia, luglio 2020.

DISPONE

Il seguente Protocollo¹ che indica le misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di covid-19 da adottare in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Premessa

Richiamando gli obblighi dei lavoratori definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui la necessità di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", e di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza", si puntualizzano di seguito alcuni concetti generali rilevanti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il presente documento contiene misure di prevenzione e di protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle loro famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

¹ Il presente documento è stato strutturato in base agli ultimi riferimenti normativi ministeriali e in particolare seguendo le indicazioni del *Piano per la ripartenza 2020/21-Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico* emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto il 27/08/2020. Il documento può essere modificato qualora sopraggiungessero direttive ministeriali differenti.

Argomenti

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	p. 3
2. Modalità di entrata e uscita da scuola	p. 6
3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola	p. 8
4. Gestione intervallo	p. 12
5. Gestione delle attività laboratoriali	p. 12
6. Uso e gestione delle palestre e dei relativi spogliatoi e servizi igienici	p. 12
7. Lavaggio e disinfezione delle mani	p. 13
8. Procedura di pulizia e disinfezione degli ambienti	p. 14
9. Pulizia e sanificazione di ambienti dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19....	p. 15
10. Mascherina, guanti e altri DPI	p. 16
11. Uso e gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici	p. 17
12. Gestione del tempo mensa	p. 18
13. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola	p. 19
14. Sorveglianza sanitaria e medico competente	p. 20
15. Gestione di un caso con sintomi COVID-19	p. 21
16. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)	p. 23
17. Informazione e formazione	p. 24
18. Commissione per l'applicazione del Protocollo	p. 26
19. Elenco degli Allegati al presente Protocollo	p. 27

1) REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

a) Per il personale docente (ad eccezione del personale della scuola dell'infanzia) e OSS:

Si raccomanda di rispettare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio con temperatura superiore a 37,5°C e in presenza di sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria e fiato corto e di chiamare il proprio Medico di medicina Generale di Libera Scelta o il Distretto sanitario territoriale di competenza. Verrà fatta compilare "una tantum" un'autodichiarazione² che attesti la conoscenza del presente Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e, settimanalmente, il lavoratore dovrà presentare al Referente Covid nominato per i singoli plessi l'"Autodichiarazione coronavirus"³ in cui dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5°C o altri sintomi da infezione respiratoria.

b) Per il personale della scuola dell'infanzia:

Si raccomanda di rispettare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio con temperatura superiore a 37,5°C e in presenza di sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria e fiato corto e di chiamare

² Allegato n. 1 al presente Protocollo.

³ Allegato n. 2 al presente Protocollo.

il proprio Medico di medicina Generale di Libera Scelta o il Distretto sanitario territoriale di competenza. Verrà fatta compilare “una tantum” un’autodichiarazione⁴ che attesti la conoscenza del presente Protocollo in vigore a scuola e dell’art. 20 del D.Lgs. 81/2008. Giornalmente, comunque, la scuola provvederà ad ogni accesso alla rilevazione della temperatura corporea utilizzando un *termometro ad infrarossi*, come previsto ai sensi dell’Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020, registrando il dato in caso di temperatura superiore a 37,5⁰C e gestendo conseguentemente il trattamento dei dati personali⁵. Settimanalmente il lavoratore dovrà presentare al Referente Covid nominato per i singoli plessi l’“Autodichiarazione coronavirus”⁶ in cui dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell’isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5⁰C o altri sintomi da infezione respiratoria.

c) Per le famiglie degli alunni (ad eccezione degli alunni della scuola dell’infanzia):

Si raccomanda alle famiglie di rispettare l’obbligo di rimanere al proprio domicilio con temperatura superiore a 37,5⁰C e in presenza di sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria e fiato corto e di chiamare il proprio Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territoriale di competenza. Non saranno accolti a scuola alunni con febbre superiore a 37,5⁰C o in presenza di sintomi da infezione respiratoria o che abbiano avuto febbre superiore a 37,5⁰C o sintomi da infezione respiratoria nei 3 giorni precedenti l’ingresso a scuola. Verrà fatta compilare “una tantum” un’autodichiarazione⁷ che attesti la conoscenza del presente Protocollo in vigore a scuola. Si informa, inoltre, che la scuola potrebbe verificare a campione la temperatura corporea ad ogni accesso, utilizzando un *termometro ad infrarossi*, registrando il dato in caso di temperatura superiore a 37,5⁰C e gestendo conseguentemente il trattamento dei dati personali⁸.

d) Per le famiglie degli alunni della scuola dell’infanzia:

Si raccomanda alle famiglie di rispettare l’obbligo di rimanere al proprio domicilio con temperatura superiore a 37,5⁰C e in presenza di sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria e fiato corto e di chiamare il proprio Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territoriale di competenza. Verrà fatta compilare “una tantum” un’autodichiarazione⁹ che attesti la conoscenza del presente Protocollo in vigore a scuola. Giornalmente, comunque, la scuola provvederà ad ogni accesso alla rilevazione della temperatura corporea utilizzando un *termometro ad infrarossi*, come previsto ai sensi dell’Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020, registrando il dato in caso di temperatura superiore a 37,5⁰C e gestendo conseguentemente il trattamento dei dati personali¹⁰. Non saranno accolti a scuola alunni con febbre superiore a 37,5⁰C o in presenza di sintomi da infezione respiratoria o che abbiano avuto febbre superiore a 37,5⁰C o sintomi da infezione respiratoria nei 3 giorni precedenti l’ingresso a scuola. Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nelle scuole dell’infanzia sarà consentita

⁴ Allegato n. 1 al presente Protocollo.

⁵ Allegato n. 3/A al presente Protocollo.

⁶ Allegato n. 2 al presente Protocollo.

⁷ Allegato n. 1/A al presente Protocollo.

⁸ Allegato n. 3/A al presente Protocollo.

⁹ Allegato n. 1/A al presente Protocollo.

¹⁰ Allegato n. 3/A al presente Protocollo.

previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica. (Dal Documento di indirizzo per la ripresa delle attività dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia).

e) Per il personale ATA:

Si raccomanda di rispettare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio con temperatura superiore a 37,5°C e in presenza di sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria e fiato corto e di chiamare il proprio Medico di medicina Generale di Libera Scelta o il Distretto sanitario territoriale di competenza. Verrà fatta compilare "una tantum" un'autodichiarazione¹¹ che attesti la conoscenza del presente Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e, settimanalmente, il lavoratore dovrà presentare al Referente Covid nominato per i singoli plessi l'"*Autodichiarazione coronavirus*"¹² in cui dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5°C o altri sintomi da infezione respiratoria. Giornalmente, comunque, la scuola provvederà ad ogni accesso alla rilevazione della temperatura corporea utilizzando un *termometro ad infrarossi*, come previsto ai sensi dell'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020, registrando il dato in caso di temperatura superiore a 37,5°C e gestendo conseguentemente il trattamento dei dati personali¹³.

f) Per i genitori e il personale esterno:

Si raccomanda di rispettare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio con temperatura superiore a 37,5°C e in presenza di sintomi come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria e fiato corto e di chiamare il proprio Medico di medicina Generale di Libera Scelta o il Distretto sanitario territoriale di competenza. A ogni accesso verrà richiesta la compilazione del *Registro degli Accessi degli Esterni*¹⁴, presente in ogni plesso, e verrà fatta compilare un'autodichiarazione¹⁵ di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5°C o altri sintomi da infezione respiratoria. Comunque la scuola provvederà ad ogni accesso alla rilevazione della temperatura corporea utilizzando un *termometro ad infrarossi*, registrando il dato in caso di temperatura superiore a 37,5°C e gestendo conseguentemente il trattamento dei dati personali¹⁶.

¹¹ Allegato n. 1 al presente Protocollo.

¹² Allegato n. 2 al presente Protocollo.

¹³ Allegato n. 3/A al presente Protocollo.

¹⁴ Nel *Registro degli Accessi degli Esterni* sono richiesti i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), il recapito telefonico, la data di accesso e il tempo di permanenza nei locali scolastici.

¹⁵ Allegato n. 3 al presente Protocollo.

¹⁶ Allegato n. 3/A al presente Protocollo.

2) MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA¹⁷

a) Regole generali per tutti (personale scolastico, famiglie, allievi e personale esterno alla scuola):

- distanziamento interpersonale
- uso della mascherina
- disinfezione delle mani.

b) Per il personale scolastico:

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei varchi di ingresso/uscita indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico di almeno 1 metro dalle altre persone presenti senza attardarsi nei luoghi di transito.

c) Per gli studenti (ad eccezione degli alunni della scuola dell'infanzia)

Nei diversi plessi scolastici l'entrata e l'uscita sono così regolamentate:

- Per le scuole con inizio delle attività didattiche alle ore 8:00, l'ingresso nel giardino, nei cortili o nelle pertinenze della scuola è consentito dalle ore 7:50. Gli alunni rispetteranno scrupolosamente il distanziamento fisico, indosseranno la mascherina e si posizioneranno nelle zone di ritrovo, indicate da apposita segnaletica, destinate alle rispettive classi.
- Per le scuole con inizio delle attività didattiche alle ore 8:15, l'ingresso nel giardino, nei cortili o nelle pertinenze della scuola è consentito dalle ore 8:05. Gli alunni rispetteranno scrupolosamente il distanziamento fisico, indosseranno la mascherina e si posizioneranno nelle zone di ritrovo, indicate da apposita segnaletica, destinate alle rispettive classi.

Per ciascun plesso sono individuate le posizioni delle diverse aree d'attesa dei singoli gruppi classe con le rispettive indicazioni per il raggiungimento della porta d'accesso all'edificio assegnata e la descrizione dei percorsi interni di entrata/uscita per raggiungere le aule.

- Al suono della prima campanella (7:55 oppure 8:10) il docente della prima ora accompagnerà gli alunni in classe seguendo la segnaletica orizzontale che indicherà la via più breve, attraverso varchi/ingressi differenziati, per raggiungere l'aula didattica assegnata. Gli alunni si muoveranno in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici né formare degli assembramenti. È necessario mantenere la destra e seguire il percorso indicato, rispettando la segnaletica relativa al senso di marcia, quando si transita nei corridoi e negli spazi meno ampi.
- A partire dal suono della prima campanella di ingresso (7:55 oppure 8:10) il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza, come stabilito da specifica determina del dirigente scolastico. I docenti, quindi, si recheranno nelle aree di attesa individuate per poi accompagnare il proprio gruppo classe, utilizzando i percorsi stabiliti, nelle rispettive aule.
- All'uscita da scuola gli alunni, accompagnati dagli insegnanti, indosseranno la mascherina e seguiranno le vie indicate in modo da consentire un deflusso ordinato sempre rispettando il distanziamento fisico di almeno 1 metro.

¹⁷ Fare riferimento al *Manuale operativo* dell'USR Veneto del 7/7/2020 e alle FAQ del 28/7/2020.

- In uscita a partire dal suono della prima campanella il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza, come stabilito da specifica determina del dirigente scolastico. I docenti, quindi, accompagneranno gli alunni verso l'uscita dedicata, utilizzando i percorsi stabiliti.

A ciascun plesso sono assegnati dei canali di ingresso e di uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso/uscita.

Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina,

- in una delle aule attrezzate della scuola, nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore.

Si vedano gli schemi dei rispettivi plessi allegati al presente documento¹⁸.

Gli orari di ingresso/uscita nell'edificio scolastico e l'orario di inizio/fine delle lezioni sono i seguenti:

SCUOLA	ORARIO ACCESSO ALL'ISTITUTO	SUONO PRIMA CAMPANELLA	INIZIO LEZIONI	PRIMA CAMPANELLA IN USCITA	USCITA
Peter Pan	8:00		9:00	11:45 (prima del pranzo) 13:00/13:30 antimeridiano	tra le 15:30 e le 16:00
Arcobaleno	8:05	8:10	8:15	16:10	16:15
A.Fogazzaro	7:50	7:55	8:00	13:20 (dal lun. al giov.) 13:15 (il venerdì)	13:25 13:20
G.Gozzi	8:05	8:10	8:15	16:10	16:15
L.Radice	7:50	7:55	8:00	13:20 (dal lun. al giov.) 13:15 (il venerdì)	13:25 13:20
A.Boito	7:50	7:55	8:00	13:55	14:00
G.Tartini	8:05	8:10	8:15	13:10	13:15

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico, al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Protocollo, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

¹⁸ Allegati n. 4-10 al presente Protocollo.

d) Per la scuola dell'infanzia:

L'accesso dei genitori, sia in entrata che in uscita, avverrà accedendo dal giardino fino alla porta di ingresso esterno di ogni singola sezione. Il bambino sarà consegnato alla cura dell'insegnante, che raccoglierà dal genitore le informazioni ritenute non differibili e urgenti. Per lo scambio di altre informazioni verranno privilegiate le comunicazioni via email o telefoniche, previo appuntamento.

e) Per i genitori (ad eccezione della scuola dell'infanzia):

L'accompagnamento a scuola del/della figlio/a costituisce un evento eccezionale e potrà avvenire da parte di un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale): in ingresso i figli saranno accompagnati solo fino al cancello d'entrata delle pertinenze della scuola. In uscita, nei plessi "A. Fogazzaro" e "Arcobaleno", considerata la viabilità delle strade su cui si affacciano le scuole, il genitore potrà entrare nel giardino della scuola fino al punto di raccolta della classe per farsi riconoscere dai docenti alla consegna del figlio.

Lo scambio di informazioni con i docenti potrà avvenire solo per situazioni straordinarie e per motivi urgenti. Si privilegeranno comunicazioni via email o telefoniche, previo appuntamento.

3) REGOLE GENERALI DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

1. Per ogni aula didattica e laboratorio è stata indicata la capienza massima che non può essere superata. Gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre. Gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a considerare la possibilità di svolgere le attività didattiche all'aperto, compatibilmente con quanto programmato.
2. Anche durante le attività didattiche che si dovessero eventualmente svolgere in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
3. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 1,5 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza delle due "gambe" anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'aula didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto in maniera statica tra gli alunni.
4. Durante le attività in aula e in laboratorio gli alunni possono togliere la mascherina quando sono seduti al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti.
5. Nel caso in cui un alunno abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto, avendo l'accortezza di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

7. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui, se le condizioni epidemiologiche lo consentano, si dovessero svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

A. PER IL PERSONALE SCOLASTICO

1) Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani: lavarle con acqua e sapone o con gel igienizzante (presente all'ingresso della scuola, di tutte le aule didattiche, dei servizi igienici, dei laboratori, delle palestre) secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato;
- arieggiamento frequente dei locali: cambi d'aria fino a 3 volte in un'ora per almeno 5 minuti;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5°C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente di plesso per il COVID-19¹⁹ il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche non venga modificata la disposizione dei banchi rispetto a quanto stabilito e opportunamente segnalato, attraverso segnaletica presente sul pavimento, per il distanziamento interpersonale;
- vigilare in aula, in palestra (è vietato l'uso degli spogliatoi), in biblioteca, in laboratorio, in aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento degli allievi stessi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (ad eccezione degli alunni della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti²⁰;
- divieto di prendere posto in maniera statica tra gli alunni;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività svolte sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico;
- gli insegnanti di sostegno e le figure di supporto, quali gli operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale, potranno utilizzare unitamente alla mascherina chirurgica anche ulteriori dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, come la visiera, oltre che guanti in nitrile ove

¹⁹ Vedi il documento ISS *Indicazioni operative per gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 28/8/2020 punto 1.3.2, p. 6:

²⁰ Vedi *Lavaggio e disinfezione delle mani* del presente Protocollo, p. 13.

necessario.²¹ In classe devono essere distanti almeno 2 m dagli allievi (salvo dall'allievo di cui si occupano), mentre devono restare distanti almeno 1 m da altri docenti presenti in aula;

- per i docenti di strumento, se l'attività di strumento musicale viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'allievo stesso. Nel caso l'insegnante debba avvicinarsi a meno di 2 m, sarà necessario l'uso della mascherina sia per il docente che per lo studente²². Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi, gli stessi devono comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m (di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere *droplet*, in analogia a quanto indicato per le attività motorie in palestra), mentre per l'insegnante sarà necessario l'uso della mascherina;
- i coordinatori di classe sono tenuti ad annotare in apposito registro²³ ogni supplenza o spostamento provvisorio e/o eccezionale di studenti fra le classi, oltre che l'eventuale accesso di personale esterno.

3) Personale amministrativo:

- Evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per comunicare con i colleghi, privilegiando i contatti telefonici.

4) Personale ausiliario:

- Verificare che nelle aule didattiche non venga modificata la disposizione dei banchi rispetto a quanto stabilito e opportunamente segnalato, attraverso segnaletica presente sul pavimento, per il distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamenti di classe, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, far seguire la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi da un accurato risciacquo, se vengono utilizzati prodotti virucidi a base di ipoclorito di sodio.

B. PER FAMIGLIE E STUDENTI:

Regole generali [valide per tutti salvo casi specifici -scuola dell'infanzia, alunni con Bisogni Educativi Speciali-]:

- uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule rispetto a quanto stabilito e opportunamente segnalato da apposita segnaletica presente sul pavimento;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani: lavarle con acqua e sapone o con gel igienizzante (presente all'ingresso della scuola, di tutte le aule didattiche, dei servizi igienici, dei laboratori, delle palestre) secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato;
- è consentito togliere la mascherina in presenza dell'insegnante e solo se si è seduti al proprio posto;

²¹ Vedi FAQ sulla sicurezza del 27-7-2020 p. 8.

²² Vedi il *Manuale operativo*, cit., paragrafo relativo ai laboratori e aule attrezzate, pp. 6-7.

²³ Allegato n. 11 al presente Protocollo.

- nel caso un alunno abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto, mantenendo però la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la permanenza a scuola;
- gli alunni della scuola secondaria di primo grado dovranno gestire con senso di responsabilità il proprio cellulare in quanto non sarà possibile custodire tali dispositivi a carico della scuola. Pertanto è necessario che gli alunni valutino attentamente se portare giornalmente a scuola il telefonino, in tal caso il cellulare dovrà essere spento o silenziato e custodito nel proprio zaino. Rimangono valide le indicazioni presenti nel *Regolamento uso del telefono cellulare a scuola* che prevedono che i genitori facciano domanda al dirigente scolastico per far portare a scuola il cellulare ai propri figli e dichiarino di assumersi la piena responsabilità di un suo uso improprio;
- per gli studenti di strumento musicale in un rapporto docente-allievo di 1:1 valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dall'insegnante. Nel caso debbano avvicinarsi al docente a meno di 2 m, sarà necessario l'uso della mascherina per entrambi²⁴. Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi, devono distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m (di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere *droplet*), mentre per l'insegnante sarà necessario l'uso della mascherina.

Attenzione:

- Per tutto l'anno scolastico 2020-21 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 15 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.
- La gestione degli specifici indumenti da lavoro utilizzati dal personale andrà fatta evitando qualunque forma di promiscuità. In particolare i grembiuli dei docenti della scuola dell'infanzia verranno riposti nell'armadietto personale e frequentemente lavati nella lavatrice presente a scuola. Il docente di potenziamento che potrebbe lavorare con gruppi diversi indosserà un grembiule differente a seconda del gruppo di alunni con cui verrà in contatto;
- La gestione dei capi d'abbigliamento (giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e di altri oggetti personali (zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.) andrà fatta come di consueto: gli zaini possono essere lasciati fuori dall'aula, appesi all'appendiabiti oppure a terra sotto l'appendiabiti se non costituiscono intralcio in caso di evacuazione. I cappotti devono essere appesi in modo che non vi sia contatto tra loro (non tutti gli appendiabiti potranno dunque essere occupati). Una soluzione alternativa per poter utilizzare tutti gli appendiabiti a disposizione prevede di far portare agli alunni un ampio sacchetto in cui riporre il cappotto;
- Si raccomanda, inoltre, di evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per favorire le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni,

²⁴ Vedi il *Manuale operativo*, cit., paragrafo relativo ai laboratori e aule attrezzate, pp. 6-7.

quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio in classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza.

- Si invita ad un ricambio frequente e ad un lavaggio accurato/igienizzante degli indumenti utilizzati negli ambienti scolastici.

4) GESTIONE INTERVALLO

1. La ricreazione si svolge preferibilmente all'aperto, anche per consentire l'adeguata aerazione delle aule didattiche. Se il tempo atmosferico non lo consente la ricreazione va effettuata negli spazi antistanti la propria classe o, dove presenti, negli atri, mantenendo il distanziamento fisico di almeno un metro e l'uso della mascherina. Per tali motivi è necessario consumare la merenda al proprio posto prima di allontanarsi dalla classe.
2. La sorveglianza degli alunni durante la pausa è fatta dai docenti presenti in classe o da quelli della lezione successiva (il coordinatore di plesso predisporrà il piano sorveglianza, prevedendo i docenti in sorveglianza e i relativi spazi).

5) GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI (dove sono presenti)

Negli spazi adibiti a laboratorio, o nei locali in cui ordinariamente si accede per svolgere attività laboratoriali, si dovrà considerare il numero massimo di persone che vi possono entrare (informazione questa che è presente sulla porta di accesso di ciascun ambiente scolastico) per poter garantire il principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro di distanza l'uno dall'altro e la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale potrà spostarsi dalla sua postazione fisica, muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli studenti solo indossando la mascherina chirurgica, così come gli allievi stessi, e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo dopo essersi disinfettato le mani.²⁵

6) USO E GESTIONE DELLE PALESTRE E DEI RELATIVI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI

Per le attività di educazione fisica gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a considerare la possibilità di svolgere le attività didattiche all'aperto, compatibilmente con quanto programmato. Durante l'attività gli alunni potranno togliere la mascherina, in presenza degli insegnanti, ma sarà necessario «... garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono»²⁶. Tale distanziamento dovrà essere rispettato sia in palestra sia nel caso di attività svolte all'aperto nel cortile o in altre pertinenze della scuola; in caso contrario sarà necessario l'uso della mascherina da parte di studenti e docenti. Questi ultimi potranno togliere la mascherina solo se si trovano in posizione statica e se è garantito il distanziamento di almeno 2 metri dagli alunni. Durante le attività di educazione fisica gli studenti potranno utilizzare i servizi igienici della scuola e non quelli presenti all'interno delle palestre.

La pulizia della palestra e degli attrezzi verrà effettuata prima dell'ingresso della classe successiva.

²⁵ *Manuale operativo*, cit., pp. 6 e 7. Vedi anche il *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, p. 16.

²⁶ *Manuale operativo*, cit., p. 7; Vedi anche il *Documento tecnico*, cit., p. 16.

Il Comune di Padova, proprietario degli impianti sportivi, in qualità di concessionario stipulerà con Società sportive o Associazioni del territorio, che utilizzeranno la palestra in orario extrascolastico, apposito protocollo in cui sono regolamentati i seguenti aspetti:

- gli orari di accesso all'impianto, per impedire l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- sarà interdetto l'utilizzo di spogliatoi;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- decalogo di comportamento destinato a agli atleti/utenti;
- decalogo di comportamento destinato a genitori/accompagnatori;
- decalogo di comportamento destinato a gestori/collaboratori.

Si propone al Settore Servizi Sportivi del Comune di Padova di prevedere per ogni impianto sportivo un apposito Registro per monitorare l'uso dell'impianto, l'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

7) LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, in tutte le classi, nei bagni, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
3. Gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
4. Agli alunni e a tutto il personale scolastico non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola ad uso strettamente personale.

Si raccomanda il lavaggio e la disinfezione frequente delle mani più volte al giorno con acqua e sapone o utilizzando soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcool di almeno 60%) secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità).

Inoltre è necessario lavarsi o disinfettarsi bene le mani:

- prima di entrare in aula
- prima e dopo aver consumato pasti o spuntini
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici
- dopo aver buttato il fazzoletto negli appositi contenitori
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica ne preveda o ne consenta l'uso.

8) PROCEDURA DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI²⁷

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.)
- i piani di lavoro, banche, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %)
- i piani di lavoro, banche, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70%)
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70%).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, di tutte le postazioni di lavoro e delle aree comuni.
2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso ipoclorito di sodio (candeggina) allo 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi *touch* e *mouse* è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati al termine di ogni singola lezione dal Docente che li ha utilizzati.

²⁷ Per le indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di pulizia quotidiana e di disinfezione periodica vedi il Protocollo sulla *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche* dell'Istituto; Allegato n. 12 al presente Protocollo.

5. Ad ogni cambio ora i docenti sono tenuti ad igienizzare la scrivania, la sedia utilizzate ed altri eventuali oggetti di uso comune servendosi dell'apposito dispositivo presente in classe.
6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto, in appositi contenitori.

NB: un apposito Registro delle attività di pulizia e disinfezione permetterà di tenere traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente²⁸.

Per tutti i dettagli e le modalità pratiche relative alle operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici da parte del personale collaboratore scolastico, si rimanda allo specifico documento allegato al Protocollo²⁹.

9) PULIZIA E SANIFICAZIONE DI AMBIENTI DOVE HANNO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI DI COVID-19

La circolare n. 5443 del 22/02/2020, *Pulizia di ambienti non sanitari*, fornisce le seguenti indicazioni operative per pulire e sanificare ambienti in cui hanno soggiornato persone contagiate da COVID-19:

«In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. ... i materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio)».

²⁸ Vedi Allegato C dell'Allegato n. 12 -annesso al presente Protocollo-, contenente le istruzioni specifiche per le operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica.

²⁹ Allegato n. 12 al presente Protocollo.

10) MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Come indicato dal CTS nel Verbale n. 82 del 28/05/2020 tra le *Misure igienico-sanitarie* nella sezione relativa all'*Igiene personale*, "la scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici".

Nello specifico:

a) Per il personale scolastico

- È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico e nelle situazioni statiche che non prevedano il distanziamento di almeno 1 metro³⁰;
- è possibile abbassare la mascherina/non è obbligatorio l'uso in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire l'aerazione del locale e il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- è fatto divieto usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola³¹;
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia fornita dalla scuola, in situazioni particolari come le attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI;
- è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola in situazioni particolari, come durante gli interventi di primo soccorso;
- è consigliato indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione, nelle situazioni particolari come per gli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per gli insegnanti dell'infanzia;
- è obbligatorio per il docente di strumento musicale - flauto traverso - indossare, oltre alla mascherina chirurgica, anche la visiera fornita dalla scuola. Inoltre, si porrà attenzione al distanziamento interpersonale di almeno 2 metri durante l'esecuzione di brani da parte degli allievi e da parte del docente.

b) Per gli studenti

Come indicato dal CTS nel Verbale n. 82 del 28/05/2020 nella sezione relativa all'*Igiene personale* tra le *Misure igienico-sanitarie*, "gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina preferibilmente chirurgica (il Ministero dell'Istruzione ha informato gli Istituti che provvederà a fornire le scuole di mascherine chirurgiche per alunni e personale), fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto)."

Nello specifico:

- è obbligatorio l'uso della mascherina preferibilmente chirurgica in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina/non è obbligatorio l'uso in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire l'aerazione del locale e il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;

³⁰ Per i docenti di strumento musicale, vedi p. 10 del presente Protocollo.

³¹ Previa autorizzazione e per motivi particolari (ad es. su indicazione del MC per un lavoratore fragile) o scopi specifici (ad es. interventi di primo soccorso), è possibile usare mascherine di tipo FFP2 o FFP3 senza valvola, fornite dalla scuola.

- l'uso della mascherina chirurgica non è obbligatorio nelle situazioni particolari, come per gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per gli alunni della scuola dell'infanzia;
- è fatto divieto usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia fornita dalla scuola, in situazioni particolari come le attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI.

A tutti si ricorda che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.³²

11) USO E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI, DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SERVIZI IGIENICI

Per la gestione della ricreazione e del tempo mensa si vedano rispettivamente i punti 3- *Regole da rispettare durante l'attività a scuola* e 12- *Gestione del tempo mensa* del presente Protocollo.

a) L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.):

- non è vietato, ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;³³
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

b) Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero dei partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non deve superare la metà dei posti a sedere presenti, se questi non garantiscono il rispetto del distanziamento);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando l'aerazione del locale è frequente e tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione, come ad esempio la Programmazione di modulo, l'intersezione, il Consiglio di classe, ecc..., sarà individuato un responsabile organizzativo che garantirà il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo del distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

³² Vedi documento ISS *Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2* del 31/3/2020. https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19++3_2020+Rev2.pdf/4cbaa7b5-713f-da61-2cac-03e5d3d155b3?t=1591277298239

³³ Per ulteriori dettagli si rinvia al *Manuale operativo*, cit., pp. 9 e 11.

- c) L'utilizzo di distributori automatici di bevande, rispetto al quale è necessario:**
- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
 - limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
 - stendere una linea segnatrice rossa, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".
- d) La gestione dei servizi igienici richiede:**
- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
 - una pulizia e disinfezione frequenti almeno due volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
 - è consentito solo l'impiego di salviette monouso.
- e) L'accesso ai servizi igienici è regolamentato come di seguito indicato:**
- gli alunni confluiscono al servizio più vicino alla classe o all'aula didattica o alla palestra;
 - l'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e non può essere superata la capienza degli stessi. Chi accede si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento e indossando la mascherina. Si avrà cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di entrare e di uscire, si lavano le mani con acqua e sapone o si disinfettano con il gel igienizzante presente nel locale;
 - se i bagni non sono perfettamente in ordine, si avrà cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento. I docenti monitoreranno attraverso apposito registro la frequenza delle richieste per accedere ai servizi igienici e le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di verificare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

12) GESTIONE DEL TEMPO MENSA

Con il Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova, che gestisce il servizio della mensa scolastica, verrà sottoscritto apposito protocollo in cui saranno definiti gli aspetti relativi alle modalità e tempi di accesso al locale mensa, al distanziamento dei commensali e alle norme comportamentali da rispettare durante la pausa pranzo (sarà allegato il protocollo relativo al servizio mensa).

L'organizzazione del servizio mensa deve tenere conto del previsto distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono (salvo per la scuola dell'infanzia, dove non è strettamente necessario prevedere almeno 1 metro di distanziamento tra i bambini).³⁴

Per consentire tale distanziamento interpersonale e in considerazione della capienza del locale mensa, il Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova ha disposto l'effettuazione di tre turni per la scuola primaria "Arcobaleno" e di due turni alla scuola primaria "G. Gozzi", in quanto si è convertita un'aula didattica a locale esclusivo del servizio mensa

³⁴ Vedi anche il *Manuale operativo*, cit, pp. 8 - 9

Regole comportamentali da seguire:

- uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- pulizia e disinfezione delle mani prima e dopo il pasto;
- disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- arieggiamento del locale;
- posizioni fisse dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento dei commensali.

Il personale esterno all'Amministrazione scolastica presente in mensa deve rispettare le stesse regole previste per il personale scolastico. Inoltre, se tale personale esterno è dipendente di una ditta, è necessario condividere con essa i rispettivi Protocolli COVID-19, per garantire un'adeguata informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.)³⁵, sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

13) MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA³⁶

Per l'accesso a scuola di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personali di associazioni o cooperative, Operatori Socio Sanitari, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti, le regole generali da applicare sono³⁷:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- compilare il *Registro degli Accessi degli Esterni*, presente in ogni plesso, con indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza nei locali scolastici;
- compilazione dell'Allegato 3 al presente Protocollo, in cui si dichiara di non essere sottoposto alla misura della quarantena, di non essere risultato positivo al COVID-19 o, in caso di positività, di aver successivamente effettuato due tamponi diagnostici negativi; di non essere stato a contatto, in base alle informazioni in proprio possesso, con un caso di COVID-19; di non avere febbre superiore a 37,5°C e di non presentare sintomi simil influenzali. Le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, come gli Operatori Socio Sanitari, compileranno l'Allegato 2 come indicato al Cap. 1- *Regole da rispettare prima di recarsi a scuola*- sez. a) p. 3;
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso;

³⁵ Vedi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 36.

³⁶ I genitori e gli altri familiari degli allievi sono considerati "utenza" e per il loro accesso a scuola si fa riferimento a quanto scritto al Cap. 1 *Regole da rispettare prima di recarsi a scuola*, sez. f), pp. 5 e 6 del presente Protocollo.

³⁷ Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020, p. 6.

- in caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

NB: La riapertura di attività di doposcuola gestite da associazioni o cooperative è subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa coerente con le regole generali definite al punto 3 del presente documento e alla necessità di definire chiaramente (in forma scritta) gli ambienti, gli arredi e i materiali didattici da rendere disponibili e la competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche comuni (ad es. i servizi igienici).

Per l'attività di pre-scuola alla primaria "G. Gozzi", per l'attività di pre e post-scuola alla primaria "Arcobaleno" si predisporrà un protocollo, sottoscritto dai rispettivi Comitati Genitori, che definirà l'ambiente assegnato che, alla fine del servizio, sarà sanificato, compresi i servizi igienici, dagli stessi operatori della cooperativa/associazione.

Per l'Associazione *Insieme più facile* e l'Associazione *Amadeus* che utilizzano i locali della scuola "A. Fogazzaro" si predisporrà un protocollo, sottoscritto dai rispettivi presidenti, che indicherà il locale messo a disposizione: questo spazio sarà opportunamente sanificato, compresi i servizi igienici, dagli stessi operatori dell'associazione.

Per le associazioni è fatto obbligo di utilizzare e conservare un registro delle presenze al fine di consentire il tracciamento dei contatti nel caso si verifichi un contagio da COVID-19.

Per tutte le attività organizzate dalla scuola, partecipazione a moduli formativi PON-FSE, corsi di recupero per gli alunni, corsi di potenziamento per gli alunni, ecc. gli esperti esterni e i formatori si atterranno alle disposizioni contenute nel presente Protocollo (obbligo di mascherina chirurgica, distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone e disinfezione con uso di gel igienizzante, ecc...).

14) SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

L'Istituto è supportato da un Medico Competente e di seguito sono riportate le regole generali e specifiche della sorveglianza sanitaria:

- sono garantite tutte le visite mediche periodiche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità³⁸ (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

³⁸ Per le possibili casistiche di lavoratori fragili si rinvia alla Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante le *Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività - Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili"*, circolare 13 del 04/09/2020.

15) GESTIONE DI UN CASO CON SINTOMI COVID-19³⁹

Nel caso in cui un/una alunno/a presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico⁴⁰:

- il docente che individua un/una alunno/a sintomatico/a deve chiamare un collaboratore scolastico e accompagnare o far accompagnare l'alunno/a nella stanza dedicata o in un'area di isolamento⁴¹ appositamente destinata in ogni plesso, assicurandosi di non lasciare gli altri alunni di classe incustoditi;
- avvisare prontamente o accertarsi che venga avvisato il Referente Covid⁴² del plesso o il Dirigente scolastico nel ruolo di referente scolastico di Istituto per l'emergenza SARS-CoV-2;
- il docente della classe o altro componente del personale scolastico del plesso deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale, che devono garantire la costante reperibilità in orario scolastico;
- il docente/collaboratore scolastico che accompagna lo/la studente/studentessa nella stanza dedicata all'isolamento deve:
 - mantenere la distanza di almeno 1 metro dall'alunno/a
 - indossare guanti e mascherina chirurgica
 - fornire una mascherina chirurgica all'alunno/a se ha età superiore a 6 anni e se la tollera
 - misurare la temperatura all'alunno/a con termometro ad infrarossi
 - fornire allo/alla studente/studentessa un sacchetto invitandolo/la a riporre eventuali fazzoletti utilizzati, a richiuderlo e a cestinarlo prima di lasciare la scuola
 - dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto
 - non lasciare la stanza fino a quando non sarà arrivato un genitore/tutore
 - pulire e disinfettare le superfici della stanza o area d'isolamento dopo che l'alunno/a sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare tempestivamente il pediatra di libera scelta o il medico di base per la valutazione clinica del caso.
- Il pediatra di libera scelta o il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, chiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- **Il Referente Covid del plesso e/o il Dirigente scolastico** nel ruolo di referente scolastico di Istituto per l'emergenza SARS-CoV-2 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data

³⁹ Vedi Allegato n. 13 al presente Protocollo, *Disposizioni intervento su casi sospetti di contagio da SARS-COV-2* e Allegato 14, *Flow-chart* insorgenza di sintomatologia sospetta e/o febbre>37,5°C tratto da https://istruzioneveneto.gov.it/20200904_6753/.

⁴⁰ Vedi il documento ISS, cit., del 28/8/2020, pp. 9-10 e schema riassuntivo p. 21.

⁴¹ In ogni plesso è stato individuato il locale in cui accogliere e isolare personale o studenti che manifestino sintomatologia presumibilmente riconducibile al contagio da COVID-19.

⁴² In ogni plesso scolastico sono stati nominati due referenti scolastici (un titolare e un vice) per l'emergenza SARS-CoV-2, ai sensi del documento dell'ISS "Indicazioni operative per gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 28.08.2020. Vedi cap. 16 p. 23 del presente Protocollo.

dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali *screening* al personale scolastico e agli alunni.

Nel caso in cui un operatore scolastico (personale docente e personale ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico⁴³:

- deve indossare una mascherina chirurgica;
- deve avvisare prontamente o accertarsi che venga avvisato il Referente Covid del plesso o il Dirigente scolastico nel ruolo di referente scolastico di Istituto per l'emergenza SARS-CoV-2;
- deve allontanarsi dalla struttura, non prima di aver atteso la sostituzione nella vigilanza del piano o degli alunni;
- deve rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio Medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, chiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Il **Referente Covid del plesso e/o il Dirigente scolastico** nel ruolo di referente scolastico di Istituto per l'emergenza SARS-CoV-2 deve fornire al DdP un tracciamento dei contatti avvenuti nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali *screening* al personale scolastico e agli alunni.

Procedura di riammissione a scuola:

Il **rientro a scuola** di uno/una studente/studentessa o di un operatore/operatrice scolastico/a sintomatico/a potrà avvenire solo dopo presentazione dell'Attestazione di esecuzione del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come confermato dalla Circolare del Ministero della Salute del 24/09/2020 Prot. n. -30847.

- Per i casi Covid-19 confermati con l'esito positivo del tampone, si attende la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e la conferma di avvenuta guarigione con l'effettuazione di due tamponi risultati negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, con attestazione rilasciata dal Pediatra di libera scelta o dal medico di famiglia che attesta l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
- Per i casi con sintomi sospetti ed esito del tampone negativo, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di libera scelta o del medico curante che redigerà, per il rientro a scuola, un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico terapeutico raccomandato.

⁴³ Vedi il documento ISS, cit., del 28/8/2020, p. 10 e schema riassuntivo p. 21.

16) GESTIONE DELLE EMERGENZE (ANCHE DETERMINATE DA PERSONE CON SINTOMI COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale e il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola, rendono indispensabile definire le procedure da seguire nei tre ambiti tipici dell'emergenza: il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione.

a) Primo soccorso⁴⁴

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore deve essere effettuata con *termometri ad infrarossi* che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi;
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

In ogni plesso scolastico sono stati nominati due referenti scolastici (un titolare e un vice) per l'emergenza SARS-CoV-2, ai sensi del documento dell'ISS "Indicazioni operative per gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 28.08.2020. I compiti e le funzioni dei referenti scolastici sono i seguenti:

- sensibilizzazione, informazione al personale dell'Istituto e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente;
- verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19;
- raccogliere, anche in collaborazione con i coordinatori di plesso, sezione/classe, le Autodichiarazioni del personale scolastico e delle famiglie (Allegati 1, 1/A e 2 al presente Protocollo);
- divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico o dal comitato di verifica delle misure anticontagio Covid-19.

I referenti dei singoli plessi, inoltre, collaboreranno con il Dirigente scolastico nel ruolo di referente scolastico di Istituto per l'emergenza SARS-CoV-2 che si occuperà di interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione dell'AULS, nel caso in cui sia necessario espletare le procedure di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti).

NB: nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291)⁴⁵.

⁴⁴ Vedi il documento ISS, cit., del 28/8/2020, p. 9 e segg.

⁴⁵ <https://info.serpac.it/news/2013/11/20/classe-6-2-materie-infettanti>

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

17) INFORMAZIONE E FORMAZIONE

La trattazione di questa sezione prevede quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36):

a) Contenuti:

- sono stati predisposti *Vademecum*, regole, indicazioni e modalità operative tratte dal presente Protocollo.

b) Destinatari:

- personale docente e ATA;
- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

c) Modalità:

- trasmissione orale;
- documenti scritti (*brochure*, circolari, *Vademecum* ecc.).

L'avvenuta informazione viene registrata, verbalizzata⁴⁶e protocollata.

2) Comunicazione:

a) Contenuti:

- sono state predisposte regole, indicazioni e modalità operative tratte dal presente Protocollo;
- testo completo del *Protocollo di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19*.

b) Destinatari:

- genitori e altri familiari;
- studenti;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

⁴⁶ La sottoscrizione dell'autodichiarazione (Allegato 1) di cui al punto 1- *Regole da rispettare prima di recarsi a scuola*, costituisce la registrazione dell'avvenuta formazione del personale scolastico.

c) Modalità:

- trasmissione orale (incontri con le famiglie, comunicazioni degli insegnanti nei confronti dei propri studenti...)
- documenti scritti (*Vademecum, brochure*, pubblicazione sul sito della scuola).

3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37):

a) Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”⁴⁷;
- obiettivi generali del Protocollo;
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l’uso della mascherina, la disinfezione, l’aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola⁴⁸;
- ruolo e funzioni dei referenti dei singoli plessi e del Referente d’Istituto per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:

- Personale docente e ATA⁴⁹.

c) Modalità per il personale docente e ATA:

- Incontro in videoconferenza o se possibile in presenza, a cura dell’RSPP scolastico o di un formatore qualificato

La formazione per il personale docente e ATA viene registrata e verbalizzata⁵⁰.

⁴⁷ Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie stabilisce che esiste un “contatto stretto” quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d’attesa dell’ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame (fonte: FAQ del Ministero della Salute).

⁴⁸ Vedi anche il documento ISS, cit., del 28/8/2020 (Schema riassuntivo, p. 21).

⁴⁹ Per quanto riguarda la formazione dei Referenti scolastici per il COVID-19 (non classificabile come formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008), si rimanda al documento ISS, cit., del 28/8/2020 (punto 3.1, p. 14).

⁵⁰ L’incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori, ai sensi del D.LGS. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell’Accorso Stato-Regioni del 21/12/2011.

4) Cartellonistica e segnaletica:

Elementi utilizzati:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute⁵¹, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;⁵²
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Per la tempistica dell'informazione e della formazione in presenza si è predisposta la formazione del personale docente e ATA – entro il mese di settembre quando l'organico sarà completato.

18) COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO⁵³

Membri della Commissione:

- i membri della Commissione sono il Dirigente Scolastico, i referenti per la sicurezza dell'Istituto, l'RSPP, l'ASPP, il Medico Competente, l'RLS e la RSU d'Istituto;
- Le attività del Comitato di verifica delle misure anticontagio COVID-19 prevedono momenti di confronto tra i suoi componenti da effettuare tramite riunioni anche in videoconferenza, telefonate e/o scambi di mail. Scopo di tali attività sarà l'applicazione e la verifica delle misure di tutela per la salute e la sicurezza dei lavoratori sancite dal *Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 06/08/2020 (MI)*, nonché l'individuazione di ulteriori misure a maggiore tutela della salute della popolazione scolastica.

⁵¹ http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf

⁵² Ibidem.

⁵³ Vedi il Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020, p. 11.

19) ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE PROTOCOLLO

Allegato 1	Autodichiarazione da consegnare “una tantum” al personale docente e ATA
Allegato 1/A	Autodichiarazione da consegnare “una tantum” per i genitori
Allegato 2	Autodichiarazione Coronavirus per i dipendenti e per OSS
Allegato 3	Autodichiarazione Coronavirus per i visitatori
Allegato 3/A	Informativa per la misurazione dei parametri corporei di tutti i soggetti in ingresso alla struttura scolastica
Allegato 4	Pianta plesso “Peter Pan” – percorsi di entrata e uscita
Allegato 5	Pianta plesso “Arcobaleno” – entrate, uscite e zone di ritrovo
Allegato 5/A	Pianta plesso “Arcobaleno” – utilizzo degli spazi durante l’intervallo, turno I e II
Allegato 5/B	Pianta plesso “Arcobaleno” – utilizzo degli spazi durante l’intervallo, turno III
Allegato 6	Pianta plesso “A. Fogazzaro” – entrate, uscite e zone di ritrovo
Allegato 6/A	Pianta plesso “A. Fogazzaro” – suddivisione degli spazi-gioco all’esterno dell’edificio
Allegato 6/B	Pianta plesso “Fogazzaro” – suddivisione degli spazi-gioco all’interno dell’edificio
Allegato 7	Pianta plesso “G. Gozzi” – entrate, uscite e zone di ritrovo classi I-II-III
Allegato 7/A	Pianta plesso “G. Gozzi” – entrate, uscite e zone di ritrovo classi IV-V
Allegato 7/B	Pianta plesso “G. Gozzi” – utilizzo degli spazi durante l’intervallo classi I-II-III
Allegato 7/C	Pianta plesso “G. Gozzi” – utilizzo degli spazi durante l’intervallo classi IV-V
Allegato 8	Pianta plesso “L. Radice” – entrate, uscite e zone di ritrovo
Allegato 8/A	Pianta plesso “L. Radice” – individuazione aree per intervallo in giardino
Allegato 9	Pianta plesso “A. Boito” – entrate, uscite e zone di ritrovo
Allegato 9/A	Pianta plesso “A. Boito” – utilizzo degli spazi durante l’intervallo
Allegato 10	Pianta plesso “G. Tartini” – entrate, uscite e zone di ritrovo
Allegato 10/A	Pianta plesso “G. Tartini” – zone di ritrovo interne e bagni
Allegato 11	Registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto
Allegato 12	Protocollo sulla <i>Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche</i> dell’Istituto
Allegato 13	Disposizioni intervento su casi sospetti di contagio da SARS-COV-2
Allegato 14	<i>Flow-chart</i> insorgenza di sintomatologia sospetta e/o febbre>37,5°C